

# 'animatore

# missionario

# 2021

rivista trimestrale di animazione missionaria



giornata  
missionaria  
dei ragazzi  
2022

PREGHIERA  
E OFFERTE  
PER I PICCOLI  
DEL MONDO

Sii  
il sogno  
di Dio!

**missio**  
Pontificio Opere Missionario  
via Aurelia, 796 - 00165 Roma  
telefono 06 6650261  
www.missionitalia.it

missionragazzi



PAK



**missio**

**organismo  
pastorale della CEI**

**indice**

- 03** Sii il sogno di Dio
- 05** Proposta formativa Missio Ragazzi
- 07** Approfondimento: “Testimoni e Profeti”
- 11** Speciale Celebrazione Cresimandi
- 19** Celebrazione GMR 2022
- 25** “Un soldino per...”  
i progetti dell’Infanzia Missionaria

**Periodico trimestrale**

anno 16, n. 4 (ottobre/dicembre 2021)

Poste Italiane S.p.A.

Spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n.46)

art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / RM

**Direttore responsabile**

Gianni Borsa

**Editore**

Fondazione MISSIO

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

Invio gratuito agli iscritti

**Tiratura**

copie 46.000

**Progetto grafico**

MISSIO

**Fotografie**

Archivio MISSIO / AA.VV.

**Stampa**

Abilgraph 2.0 srl - Roma,

Con approvazione ecclesiastica

Finito di stampare nel mese di

LUGLIO 2021

**CONTIENE  
INSERTO REDAZIONALE**

**Testi** di Don Valerio Bersano,  
Segretario Nazionale Missio Ragazzi  
Loredana Brigante, Cristina Panfilì e Floriana Moschitta  
Equipe Nazionale Missio Ragazzi

**Illustrazioni** di Saverio Penati

Un ringraziamento particolare  
al Centro Missionario Diocesano di Ancona

**contatti**

MISSIO - Fondazione di Religione

Via Aurelia, 796 - 00165 Roma

telefono 066650261

fax 0666410314

segreteria@missioitalia.it

www.missioitalia.it

04/2021

# “Sii il sogno di Dio”

Il tema della Giornata Missionaria dei Ragazzi e dell'anno pastorale è strutturato a partire dalla Giornata Missionaria Mondiale il cui slogan, “Testimoni e Profeti”, ci spinge a capire soprattutto come essere testimoni del vangelo e portatori delle profezie di Dio, capaci di partire dal proprio Battesimo e dalla fede ricevuta in dono e di “prendere il mondo in simpatia” guardando lontano. L'amore di Dio che conosciamo in Gesù, infatti, non è un discorso astratto, ma è un amore concreto, incarnato nei discepoli missionari, piccoli o grandi che siano per età e responsabilità.

Abbiamo cercato di immaginare come Dio si rivolge agli uomini ed alle donne di oggi, perché tutti vivano la missionarietà. Dio ci interpella certamente con la sua Parola che è Gesù, ma anche nella storia quotidiana di ciascuno e talvolta in episodi inattesi della vita. Vogliamo rivolgere a ciascuno un invito appassionato: sii quello che Dio attende da te, sii quello che manca perché l'umanità sia migliore. Come dice papa Francesco, «impara dalla meraviglia, coltiva lo stupore, e soprattutto sogna! Non avere paura di sognare. Sogna. Sogna un mondo che ancora non si vede. Il mondo, infatti, cammina grazie allo sguardo di uomini che hanno sognato. Vivi, Ama, Sogna, Credi!»

Dio ci raggiunge anche oggi con il suo invito sorprendente: “sii il mio sogno, sii parte del mio Regno, non spaventarti mai, perché io sarò sempre con te!”. Questo ci rassicura e ci incoraggia: ognuno sia testimone della fedeltà di Dio e portatore di Misericordia ai fratelli che la vita ci fa incontrare!

**Don Valerio Bersano**

Segretario Nazionale Missio Ragazzi

# La POIM ieri...

Ecco come è nata e cos'è la Pontificia Opera dell'Infanzia Missionaria

**I BAMBINI AIUTANO I BAMBINI!**



ERA IL 18 MAGGIO 1843  
QUANDO A PARIGI  
FU FONDATA LA SANTA INFANZIA,  
L'OPERA MISSIONARIA CHE INVITAVA  
TUTTI I BAMBINI EUROPEI A SOSTENERE  
I LORO AMICI BISOGNOSI NEL



**CHI SONO I RAGAZZI MISSIONARI?**

UN RAGAZZO È MISSIONARIO  
NON PERCHÉ C'È UN DOCUMENTO  
CHE LO RICONOSCE TALE,  
MA PERCHÉ...



1 È AMICO DI GESÙ!



2 LEGGE IL VANGELO  
VIVENDOLO IN PRIMA PERSONA



3 E SI IMPEGNA  
AD ESSERE SOLIDALE  
VERSO I RAGAZZI  
PIÙ BISOGNOSI  
NEL MONDO

**COME NASCE LA  
PONTIFICIA OPERA  
DELL'INFANZIA  
MISSIONARIA?**

DALLA CINA  
GIUNGEVANO NOTIZIE  
TERRIBILI:  
MOLTISSIMI BAMBINI  
VIVEVANO IN CONDIZIONI  
DI ESTREMA POVERTÀ!



MONS. CHARLES FORBIN DE JANSON,  
VESCOVO FRANCESE, RIMASE COLPITO  
DA QUESTE NOTIZIE E PROVÒ A  
SENSIBILIZZARE ALCUNI ADULTI  
MA TROVÒ GRANDI DIFFICOLTÀ!  
ALLORA GLI VENNE UN'IDEA:  
"CHIEDERÒ AI BAMBINI DI  
AIUTARMI" ☺☺☺



MONSIGNOR CHARLES  
DETE LORO DUE IMPEGNI:  
UN' AVE MARIA AL GIORNO  
E UN SOLDO AL MESE.



ERA IL 18 MAGGIO 1843:  
I BAMBINI DETTERO INIZIO  
AD UNA GARDA DI SOLIDARIETÀ  
CHE PRESTO CONTAGIÒ TUTTA  
L'EUROPA E, POI, TUTTO IL



# ...Missio Ragazzi oggi

## L'offerta formativa

L'offerta formativa che Missio ragazzi proporrà per l'anno pastorale 2021-2022 sarà costituita da:

- **L'Animatore Missionario** nel consueto formato cartaceo interamente dedicato alla Giornata Missionaria dei Ragazzi, offrirà strumenti per poter celebrare al meglio la giornata di preghiera e solidarietà del 6 gennaio, fulcro dell'Infanzia Missionaria.
- **Itinerario di Formazione e Animazione Missionaria per gli animatori dei ragazzi dai 6 ai 14 anni** pubblicato interamente sul sito [www.missioitalia.it](http://www.missioitalia.it) alla sezione conoscere/ ragazzi (<https://www.missioitalia.it/category/conoscere/ragazzi/>). Con la realizzazione di un sussidio online gli animatori potranno beneficiare di un percorso più completo, con maggiori contenuti accattivanti e multimediali. Uno dei principali vantaggi, infatti, di avere una piattaforma web, è proprio quello di ripensare e implementare i contenuti del sussidio legandoli quanto più possibile all'attualità e la possibilità di proporre una tipologia di contributi difficilmente veicolabili con la carta stampata.
- **Itinerari di Avvento e Natale** con la consueta **Novena dei Ragazzi Missionari** e novità di quest'anno **"I Cercatori della Stella"** due strumenti con cui i ragazzi potranno vivere il tempo che precede il Natale, giocando, pregando e mettendo in pratica la Parola di Dio attraverso piccoli impegni quotidiani.
- **IoVangelo la newsletter settimanale**, che ogni mercoledì invia il commento del vangelo della domenica e relativo disegno da colorare.

## Missio Ragazzi è anche social!

**Nelle pagine Facebook Missio Ragazzi, Instagram Missio Ragazzi e Telegram Missio Ragazzi**, verranno lanciate tante proposte mediatiche e interattive durante tutto l'anno pastorale.

Le principali sono:

- **La proposta per la Settimana Santa**, brevi schede di animazione e preghiera per vivere in famiglia i giorni salienti della settimana santa: Domenica delle Palme; Giovedì Santo; Venerdì Santo; Sabato Santo e Domenica di Pasqua.
- **Un'Ave Maria per...** la proposta per il mese di maggio, volta a realizzare una "rete spirituale" dei ragazzi uniti in preghiera per i bambini di tutti i continenti.

Ricordiamo che le proposte di Missio Ragazzi sono pensate come compendi a percorsi di iniziazione cristiana o ad altri percorsi già strutturati (ACR, Scout, Araldini, ecc): ogni proposta si può inserire in tutti i percorsi pastorali, sia a livello ecclesiale che in altro ambito di aggregazione di bambini e ragazzi.

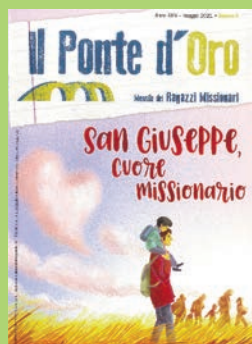
▼ **la Novena missionaria**  
in preparazione al Natale.



## ... GLI ALTRI STRUMENTI DI ANIMAZIONE



▲ **i Cercatori della Stella**,  
un gioco per vivere  
un Avvento missionario.



▲ **Il Ponte d'Oro**,  
la rivista mensile  
dei Ragazzi Missionari,  
in cui vi si trova  
*Pianeta Missio Ragazzi*,  
la sezione dedicata  
alle esperienze di animazione  
missionaria di movimenti,  
parrocchie e diocesi.  
Missio Ragazzi  
invita tutti i gruppi  
a condividere questi momenti  
attraverso l'invio di foto  
e racconti dei momenti  
di animazione missionaria  
nelle proprie realtà.



◀ **la newsletter  
settimanale  
"io Vangelo"**,  
una scheda PDF contenente:  
il Vangelo della domenica,  
il relativo disegno da colorare,  
il commento al Vangelo  
e un'attività pratica  
per mettere in atto la Parola.

## ... i nostri gadget



◀ **la "Matita missionaria"**,  
il *gadget-simbolo* dei Ragazzi Missionari,  
un lapis tutto colorato che ricorda  
che si è "matita nelle mani di Dio".

**Il materiale proposto è disponibile  
presso la sede nazionale e presso i Centri Missionari Diocesani,  
primi interlocutori tra voi e la Fondazione Missio.**

**ragazzi@missioitalia.it  
06 66502644**

*Il tema che ci accompagnerà durante tutto l'anno pastorale 2021-2022 è "Testimoni e Profeti" proprio come lo slogan della Giornata Mondiale Missionaria. Di seguito, un approfondimento tematico, su Testimonianza e Profezia, per una riflessione personale ma anche come strumento di catechesi per grandi e piccini.*

# Testimoni e Profeti

(a cura di **don Valerio Bersano** Segretario Nazionale Missio Ragazzi)

Il materiale che presentiamo parte dalla condivisione avviata la scorsa primavera nell'ambito dell'annuale convegno per gli animatori dei "ragazzi missionari", che si è svolto online ed ha favorito il confronto con un centinaio di animatori pastorali, di amici – catechisti, animatori di gruppi, sacerdoti, genitori - consapevoli dei propri limiti, ma con molta speranza nella Misericordia di Dio.

A cosa potrebbe servire tutto questo materiale se ci limitassimo a parlare dei ragazzi nelle nostre parrocchie e poi mancassero figure significative, cioè cristiani credibili?

Puntiamo allora sul Vangelo di Gesù risorto, per capire ed approfondire l'importanza di vivere la dimensione missionaria, con le famiglie e coi ragazzi che abbiamo incontrato e conosciuto, con chi incontreremo e conosceremo nei prossimi mesi.

Papa Francesco ci ripete spesso: "tutti, nessuno escluso, sono chiamati ad essere missionari, poiché questa è l'identità di ciascun cristiano, in quanto battezzato, senza limiti di età. In altre parole, non si è mai troppo piccoli (né troppo "grandi"!)" per essere missionari".

Ma come far comprendere ai più giovani il significato dell'essere missionari? E come aiutarli a vivere da ragazzi missionari quali sono?

Negli Atti degli apostoli, l'evangelista Luca specifica come nel suo vangelo abbia descritto tutto quello che Gesù ha fatto e detto durante la sua vita terrena, sino al giorno in cui ascese al cielo.

Dopo la sua risurrezione apparve ai discepoli molte volte, con molte prove, parlando loro del regno di Dio. Nei giorni successivi i discepoli - resi apostoli - avrebbero ricevuto lo Spirito Santo promesso. Gli apostoli chiesero poi se era quello il tempo in cui sarebbe stato ricostruito il regno di Israele, ma Gesù rispose: "Solo il Padre conosce i tempi. Voi, attraverso lo Spirito Santo, riceverete la forza per testimoniare a Gerusalemme, in tutta la Giudea, nella Samaria e fino ai confini della terra".

L'ascensione al cielo di Gesù segna il passaggio della testimonianza da lui alla Chiesa, a tutti coloro che credono, non solo ai sacerdoti, ma anche a tutti i laici, che come i discepoli devono testimoniare il proprio credo con la vita quotidiana, devono vivere nella speranza della risurrezione e nella consapevolezza della testimonianza missionaria.

La missione della Chiesa di Cristo non può iniziare prima della venuta dello Spirito Santo, è Lui la forza della Chiesa, la nostra forza. Gesù ha dato agli apostoli ed ai discepoli il mandato di trasmettere a tutti gli uomini la sua Parola. Siamo convinti che attraverso loro, ha proposto anche a noi di essere suoi testimoni con l'esempio, l'ascolto e l'annuncio a tutti i fratelli? Cosa caratterizza il missionario?

La ricchezza, e gli inevitabili problemi, nei numerosi percorsi coi ragazzi non si nascondono tanto negli strumenti, bensì in noi, che ci mettiamo a servizio del più bell'annuncio della storia umana... nei catechisti ed animatori ci sono la ricchezza ed il limite della proposta cristiana: insieme siamo chiamati a fare della nostra vita una catechesi credibile, l'annuncio del Vangelo, il più chiaro e riconoscibile da tutti, in modo particolare dai ragazzi.

Fare educazione, essere educatori, è una vera e propria missione: non basta gettare un seme, occorre cercare alleati nel tessere relazioni buone e provare a camminare insieme, essere umili e tenaci, creativi e gioiosi. Solo così si può essere protagonisti della missione universale della Chiesa. Com'è possibile?

La parola di papa Francesco è sempre realistica e molto incoraggiante: "Ci vogliono buoni catechisti, buoni animatori, non necessariamente tanti (...) essere catechisti è soprattutto bello, è una risposta ad una chiamata: si parla poi con la vita, prima di tutto con sé stessi, poi anche con le parole..." meglio sarebbe usare la Parola (la Parola di Dio), quella che va in profondità e che ci converte (...).

Educare richiama l'uscita da sé, l'abbandonare una visione parziale, la chiusura che ci illude di poter vivere al sicuro, difesi da ciò che è fuori di noi. Imitare Gesù significa uscire da sé per andare verso l'altro: andare alle periferie esistenziali, le periferie della nostra vita, perché lì troveremo Dio. Occorrono creatività e audacia per tracciare strade nuove di annuncio del Vangelo.

Una domanda da un milione di euro: ma chi educa l'educatore? Chi forma i formatori? Ciò che "forma l'azione" non è un rigido percorso, l'educazione della fede non sono le "tappe" di un percorso prestabilito magari finalizzato solo a ricevere i sacramenti, come passaggio al gruppo successivo... tutto avviene nel cammino, nel camminare insieme, un cammino con gli altri: mentre proviamo a far crescere i nostri ragazzi, cresciamo noi come educatori, non avviene tutto in modo automatico, ma in modo progressivo... impariamo intanto a guardare questo mondo come lo guarda e lo ama Dio, cioè con occhi di misericordia, sognando questa



umanità come uomini e donne capaci di realizzare il “sogno” di Dio, cioè della Pace. Papa Francesco ha ricordato in una catechesi del mercoledì: “Un Dio che ama l'uomo, noi non avremmo mai avuto il coraggio di crederlo, se non avessimo conosciuto Gesù”. È uno “scandalo” che troviamo “sculpto nella parabola del padre misericordioso, o in quella del pastore che va in cerca della pecora perduta”. E lo lega a domande che interpellano il cuore di ogni cristiano. Racconti del genere non avremmo potuto concepirli, nemmeno comprenderli, se non avessimo incontrato Gesù. Quale Dio è disposto a morire per gli uomini? Quale Dio ama sempre e pazientemente, senza la pretesa di essere riamato? Quale Dio accetta la tremenda mancanza di riconoscenza di un figlio che gli chiede in anticipo l'eredità e se ne va via di casa sperperando tutto? La paternità di Dio è “vicinanza, compassione e tenerezza”.

Noi “ricordiamo” (letteralmente: portiamo nel cuore) ciò che più ha colpito la nostra vita, portiamo dentro solo ciò che ha impressionato e sconvolto la nostra ricerca di senso; per i ragazzi di oggi avviene la stessa dinamica!

Chi ha più anni comprende bene questo: ciò che facevano i nostri genitori, i nostri nonni, i nostri catechisti, i nostri educatori, forse i missionari che hanno parlato in quell'occasione e noi incantati abbiamo ascoltato: è ancora quello che ci motiva nel profondo! Forse sta lì la spinta che ci ha condotti finora, che ci spinge a confrontarci e a crescere. Un padre e una madre, ad esempio, che non si sono limitati a “far pregare”, a ripetere preghiere, ma hanno pregato con noi, che si sono inginocchiati in un momento della giornata e noi, bambini curiosi a disturbarli con le nostre domande... Un padre che davanti al proprio figlio si ferma a pregare e ringraziare Dio, quanta forza sa dare!! Quanta catechesi può trasmettere, senza fare corsi specializzati nelle scuole di preghiera? Quanto può essere eloquente la preghiera trasmessa, grazie all'esempio più che a formule ripetute.

Papa Francesco alcuni anni fa diceva, incontrando un gruppo di catechisti: “Si diventa missionari vivendo da testimoni e si diventa testimoni con la vita, volendo conoscere Gesù. Se voi sarete testimoni, non farete proselitismo, ma mostrerete con la vostra vita la Vita di Cristo.”

Noi siamo fragili, siamo peccatori, ma non siamo autorizzati a scoraggiarci, Dio si serve soprattutto degli strumenti che spesso noi riterremmo inadatti. Possiamo e dobbiamo mostrare che abbiamo incontrato Colui che dona la vita e la dona in abbondanza (così scopriamo nel Vangelo di Giovanni), noi abbiamo ricevuto il dono della vita ed il dono della fede; questi doni (in un altro discorso di Francesco, riferito alla parabola dei talenti) non li abbiamo ricevuti per soterrarli, ma per dividerli coi fratelli, donando la fede ai ragazzi attraverso la nostra gioia e in modo convinto, soprattutto in modo credibile. Chi sta con Gesù sa che si possiede davvero solo ciò che si è donato! Il segreto per vivere la vita in pienezza, è donarla: la nostra vocazione per vivere la missione, è vivere la vita donandola senza calcolo”.

“Sii il sogno di Dio” è lo slogan della prossima giornata missionaria dei ragazzi, in continuità con ciò che ha permesso di fare degli ultimi anni un percorso di crescita: si inizia dall'esperienza del Battesimo che ci invia nel mondo a testimoniare, poi - tessendo fraternità - arriviamo a comprendere che siamo davvero sogno di Dio, cioè regno di Dio che ora abita dentro di noi.

Se abbiamo affrontato l'aspetto della TESTIMONIANZA, come possiamo presentare a noi stessi, e soprattutto ai più giovani, l'aspetto importantissimo della PROFEZIA? Sarebbe facile dire che è il Battesimo a rendere ciascun cristiano sacerdote, re e profeta, troppo spesso lo 'insegriamo' come una certezza ai ragazzi che ricevono la Cresima, ma sappiamo 'motivare' e dare contenuto a tale affermazione? Se PROFETA è colui che parla ai fratelli a nome di Dio, quale può essere il 'contenuto' del nostro parlare? Certamente, se il nostro è un Dio-Padre, che ci chiede di essere suoi figli e fratelli tra noi, di prenderci a cuore i più poveri e i dimenticati, di impegnarci per la Pace, possiamo dire con certezza a noi stessi e ai nostri ragazzi e giovani che non può dirsi profeta chi accetta e diffonde un linguaggio di rifiuto, di odio, di disprezzo per gli altri, di razzismo e allontanamento del 'diverso', di sopraffazione, bullismo e violenza, come troppo spesso vediamo accadere nelle nostre scuole, nelle strade delle nostre città, sempre più spesso sui social così cari ai nostri ragazzi!

Profeta è allora chi annuncia la bellezza e la ricchezza della fraternità, della condivisione, del servizio agli altri, chi fa della preghiera reciproca una lode e un potente mezzo di comunione. In questo modo, con la proposta di essere TESTIMONI E PROFETI abbiamo anche la capacità di rendere attuale e concreto il messaggio che ha ispirato la nascita dell'Opera Apostolica dell'Infanzia Missionaria cioè che i ragazzi possono 'pregare, aiutare ed evangelizzare' essere cioè veri missionari!

Ai ragazzi, ma anche a noi animatori e catechisti, a tutta la comunità cristiana diciamo: "Sii il sogno di Dio", non scoraggiarti mai perché il Signore ci accompagna e ci sostiene col dono della Lieta Notizia: Dio è un Padre per tutti e noi, divenuti suoi missionari, ne siamo testimoni e profeti!

Novità  
di quest'anno  
nell'Animatore Missionario è la preghiera proposta per tutti  
**speciale**  
**celebrazione** i ragazzi che  
riceveranno la Cresima. Pensando ai "Testimoni" è immediato  
il collegamento al mandato che  
riceveranno nel Sacramento della Confermazione.  
**cresimandi**  
Questa adorazione eucaristica si potrebbe vivere coi ragazzi  
e le famiglie in prossimità del sacramento.



# ADORAZIONE EUCARISTICA PER CRESIMANDI: ALTRO CHE UN SOGNO!

- ❁ Prepariamo il momento di preghiera, introducendolo con brevi parole che illustrino i vari momenti dell'adorazione eucaristica. Si predispongono i posti, possibilmente accanto o nelle immediate vicinanze dell'altare per creare un clima di grande raccoglimento.  
In prossimità dell'altare, mettere una grande croce colorata con i cinque colori dei continenti, realizzata dagli stessi ragazzi nelle settimane precedenti. La parte anteriore della croce dovrà essere rivestita da cartelloni bianchi. Sul retro, invece, va realizzata una scritta che si vedrà solo a conclusione dell'adorazione, quando la croce verrà girata. Ai piedi della croce posizionate una cesta con pennarelli o con nastri colorati che i ragazzi utilizzeranno durante il segno.

**Guida** Nel nome del Padre...

**Canto per l'esposizione del Santissimo:**

"Davanti al Re" ('Sono qui a lodarti' 'Al sicuro in Te'; 'Stai con me'; 'Lode al Nome tuo'; 'Ti loderò, ti adorerò, ti canterò').

- ❁ I canti sono una proposta, ogni gruppo può variare secondo ciò che è più conosciuto nella propria realtà.  
Sarebbe bello, visto che ci si rivolge ad adolescenti molto tecnologici e in certe realtà diocesane anche a giovani che ricevono la cresima già quasi adulti, poter proiettare testo ed immagini del canto, su un telo o uno schermo, magari collegandosi a YouTube...

– Sia Lodato e ringraziato... (3v)

**Guida** Cari ragazzi, ci stiamo avviando alla conclusione di un percorso che, in realtà, sarà un altro inizio. Tutti vi dicono "fra un po', riceverete la Cresima", "sarete Cresimati", ma oggi vogliamo metterci in ascolto e chiedere a Gesù il dono di percepire le meraviglie e gli impegni di questo Sacramento...

Vogliamo che siate voi i protagonisti, perché siete voi, ora, chiamati a testimoniare i vostri sogni, da realizzare insieme al Signore!

**Letture 1** Altro che un sogno! Sarà la vita che si schiuderà verso nuovi orizzonti...

**Letture 2** Altro che un sogno! Sarà la fede che ci innalzerà verso altezze inesplorate...

**Letture 1** Altro che un sogno! Sarà l'amore che tratterà i nostri nuovi percorsi...

**Letture 2** Altro che un sogno! Sarà Il SOGNO che Dio realizzerà attraverso di noi...

**Guida** Con la Cresima, diventerete testimoni e profeti e potrete contribuire a realizzare il sogno di Dio. Sarà "un passo avanti" nella vostra vita di fede ma, in adorazione davanti a Lui, concediamoci di fare "un passo indietro", quando ancor prima di nascere eravamo noi stessi parte del suo sogno.

❁ **Segno:** Chiedere ai cresimandi di porre sulla croce (in precedenza rivestita dal cartellone) la propria firma, per indicare la disponibilità a seguire il Signore e così 'lasciare un segno' nella storia dell'umanità, con la forza ed il coraggio, con la Sapienza e ogni altro dono che riceveranno dallo Spirito Santo.

In alternativa, preparare nastri colorati, che ciascun ragazzo può legare attorno alla croce, a significare la volontà di un 'legame' da stabilire con il Signore: in questo caso non occorre rivestire la croce con il cartellone.

❁ A memoria di questo momento di preghiera in preparazione alla Cresima, invitiamo a portare la croce così realizzata durante la celebrazione del sacramento.

Si procede alla lettura, a più voci, del Salmo 138. Al termine si può cantare o ascoltare almeno il ritornello del canto "Come un prodigio" (D. Vezzani)

Rit. Sei tu che mi hai creato  
E mi hai tessuto nel seno di mia madre  
Tu mi hai fatto come un prodigio  
Le tue opere sono stupende  
E per questo ti lodo

## Salmo 138 (Al maestro del coro. Salmo di Davide)

- 1 Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
 2 tu sai quando seggo e quando mi alzo.  
 Penetri da lontano i miei pensieri,  
 3 mi scruti quando cammino e quando riposo.  
 Ti sono note tutte le mie vie;  
 4 la mia parola non è ancora sulla lingua  
 e tu, Signore, già la conosci tutta.  
 5 Alle spalle e di fronte mi circondi  
 e poni su di me la tua mano.  
 6 Stupenda per me la tua saggezza,  
 troppo alta, e io non la comprendo.  
 7 Dove andare lontano dal tuo spirito,  
 dove fuggire dalla tua presenza?  
 8 Se salgo in cielo, là tu sei,  
 se scendo negli inferi, eccoti.  
 9 Se prendo le ali dell'aurora  
 per abitare all'estremità del mare,  
 10 anche là mi guida la tua mano  
 e mi afferra la tua destra.  
 11 Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra  
 e intorno a me sia la notte»;  
 12 nemmeno le tenebre per te sono oscure,  
 e la notte è chiara come il giorno;  
 per te le tenebre sono come luce.
- 13 Sei tu che hai creato le mie viscere  
 e mi hai tessuto nel seno di mia madre.  
 14 Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;  
 sono stupende le tue opere,  
 tu mi conosci fino in fondo.  
 15 Non ti erano nascoste le mie ossa  
 quando venivo formato nel segreto,  
 intessuto nelle profondità della terra.  
 16 Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi  
 e tutto era scritto nel tuo libro;  
 i miei giorni erano fissati,  
 quando ancora non ne esisteva uno.  
 17 Quanto profondi per me i tuoi pensieri,  
 quanto grande il loro numero, o Dio;  
 18 se li conto sono più della sabbia,  
 se li credo finiti, con te sono ancora.  
 23 Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,  
 provami e conosci i miei pensieri:  
 24 vedi se percorro una via di menzogna  
 e guidami sulla via della vita.

**Guida** Dio ha un grande sogno, un sogno a colori: è il Suo Regno di Amore, dove regna la giustizia, l'aiuto vicendevole e la Pace che il Figlio Gesù è venuto a mostrarci con tutta la sua Vita, con la sua Offerta e la sua Risurrezione! Ora, tocca a noi continuare il suo sogno.

❁ Lo chiediamo mettendoci per qualche istante in atteggiamento di silenzio e di preghiera. Pausa di silenzio. Adorazione.

Canto: "Il disegno" (anche solo una strofa e ritornello) (oppure: 'Prendimi per mano, Dio mio')

Nel mare del silenzio una voce si alzò,  
da una notte senza confini una luce brillò,  
dove non c'era niente, quel giorno.  
Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo  
avevi scritto già la mia vita insieme a Te,  
avevi scritto già di me.  
E quando la Tua mente fece splendere le stelle,  
e quando le Tue mani modellarono la terra,  
dove non c'era niente quel giorno.

 Pausa di silenzio: Adorazione

adesso parlo io...

Signore ti vorrei dire... (le mie paure, le mie speranze, la mia gioia...)

 ciascuno presenta a Dio quel che il suo cuore suggerisce e chi se la sente può presentare la propria preghiera a voce alta...

Canto di acclamazione al Vangelo

Dal Vangelo secondo **Luca (10,1-9)**


Il Signore designò altri settantadue discepoli e li inviò a due a due avanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi. Pregate dunque il padrone della messe perché mandi operai per la sua messe. Andate: ecco io vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né bisaccia, né sandali e non salutate nessuno lungo la strada. In qualunque casa entriate, prima dite: Pace a questa casa. Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché l'operaio è degno della sua mercede. Non passate di casa in casa. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà messo dinanzi, curate i malati che vi si trovano, e dite loro: Si è avvicinato a voi il regno di Dio.

 Breve riflessione del celebrante

Padre Nostro

PREGHIAMO INSIEME: O Padre, che ci chiami ad essere discepoli, concedici la grazia di essere testimoni del Tuo Vangelo, inviati dal Tuo Spirito per annunciare la gioia e speranza a tutte le genti, per Gesù Cristo tuo figlio e nostro Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Canto: 'Manda noi' (Canto per il mandato educativo e ottobre missionario FOM 2018):

 In alternativa, 'TU SEI' mentre alcuni ragazzi (SETTE!) prendono sette teli (magari tagliati a forma di vela) e, tenendoli tesi con le braccia aperte, accompagnano il canto passando tra i banchi e posizionandosi poi vicino alla croce!

## **ORAZIONE E BENEDIZIONE**

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

## **CONGEDO MISSIONARIO**

Preghiera (insieme)

Signore Gesù, ti ringraziamo oggi,  
in prossimità di un evento tanto atteso,  
di un impegno importante.  
Aiutaci ad essere discepoli autentici,  
testimoni coraggiosi, apostoli del Tuo Amore.  
Riceveremo diversi regali,  
ma soprattutto lo Spirito Santo:  
rendici capaci di riconoscerlo,  
disponibili a impegnarci per cose grandi,  
belle e preziose,  
di vivere per la Pace,  
sapendoci perdonare dal profondo del cuore.



Ti chiediamo di essere sempre liberi,  
non egoisti o invidiosi,  
ma capaci di gesti generosi  
per percepirci ed essere dono per gli altri,  
perché insieme possiamo realizzare  
il sogno di Dio, Tuo e nostro Padre,  
Amen.



Il celebrante gira la croce grande e svela la scritta in precedenza apposta: "Questo è il tuo lato della Croce, la vita Risorta con Gesù! Di questa missione puoi far parte anche tu: ti ho sognato e, insieme, possiamo realizzare il regno di Dio".

Dopo un breve momento di silenzio, invita i ragazzi a presentarsi a due a due davanti a lui, per ricevere la croce missionaria che si può realizzare, utilizzando il modello pubblicato sul sito [www.missioitalia.it](http://www.missioitalia.it) alla sezione ragazzi.

La consegna della croce è accompagnata da un canto finale.

### Canto Finale: "Tutto è possibile" (D. Urbano – Nuovi Orizzonti)

Questo è il luogo che Dio ha scelto per te,  
questo è il tempo pensato per te  
Quella che vedi è la strada che lui tratterà  
E quello che senti l'Amore che mai finirà.  
E andremo e annunceremo che in Lui tutto è possibile  
E andremo e annunceremo che nulla ci può vincere  
Perché abbiamo udito le Sue parole  
Perché abbiam veduto vite cambiare  
Perché abbiamo visto l'Amore vincere  
Sì abbiamo visto l'Amore vincere  
Questo è il momento che Dio ha atteso per te,  
questo è il sogno che ha fatto su te  
Quella che vedi è la strada tracciata per te  
Quello che senti, l'Amore che t'accompagnerà.

E andremo...

Questo è il tempo che Dio ha scelto per te,  
questo è il sogno che aveva su te...



# Cercatori della Stella

I Cercatori della Stella è il nuovo itinerario di Avvento e di Natale da vivere in famiglia o in gruppo di catechesi. È composto da un Tabellone e da un libricino dove sono pubblicate le "istruzioni" ovvero tutti gli impegni che prepareranno i ragazzi al Natale e alla Giornata Missionaria dei Ragazzi.

Il tema pastorale dell'anno è "**Sii il Sogno di Dio**", una chiamata ad essere **Testimoni e Costruttori del Mondo desiderato da Dio**. All'interno di questo nuovo itinerario, i ragazzi incontreranno "Testimoni" della Parola di Dio che li aiuteranno nel cammino di spiritualità personale e si impegneranno, nei nove giorni speciali della Novena dei Ragazzi Missionari, a realizzare un tassello del mondo sognato da Dio: l'Accoglienza!

Durante il viaggio, i ragazzi faranno la conoscenza di loro coetanei di altri continenti e li prenderanno per mano; racconteranno loro un po' delle nostre tradizioni e da loro ascolteranno curiosità dei loro paesi.

Non mancherà la preghiera e anche la manualità visto che in questo itinerario i ragazzi si cimenteranno a realizzare dei regali dal mondo, da donare alle persone care. Per maggiori info e ordinare i Cercatori della Stella scrivete a [ragazzi@missioitalia.it](mailto:ragazzi@missioitalia.it) o chiamate allo 0666502644.

# CELEBRAZIONE GIORNATA MISSIONARIA DEI RAGAZZI 2022



## per l'animatore

La Giornata dei Ragazzi Missionari è, da sempre, l'appuntamento più importante per tutti i ragazzi che aderiscono alle nostre proposte. Celebrarla significa concretizzare gli impegni che loro abbracciano: la preghiera e la solidarietà verso i coetanei di tutto il mondo.

Quelle che seguono sono semplici indicazioni per animare la Santa Messa della Giornata Missionaria dei Ragazzi. Tali spunti possono essere personalizzati secondo opportune consuetudini locali, anche in relazione alla scelta della data di tale celebrazione, anche se sarebbe opportuno mantenere ove possibile il giorno della Epifania.

La Santa Messa potrebbe essere presieduta da un missionario della diocesi per una concreta testimonianza di vita missionaria.

## preparare la chiesa

Sarà importante preparare con cura alcuni segni che facciano ben comprendere cosa celebriamo, cioè l'Infanzia missionaria e la realtà dei ragazzi nei 5 continenti.



In prossimità dell'altare, si possono disporre teli colorati che richiamino i continenti:

- il **verde** per l'Africa;
- il **rosso** per l'America;
- il **bianco** per l'Europa;
- l'**azzurro** per l'Oceania;
- il **giallo** per l'Asia.



Sull'altare, disporre cinque candele colorate (degli stessi colori dei cinque continenti) da accendere prima della messa.



Come richiamo al sogno e alla profezia, si potrebbe collocare al lato dell'altare una *scala*, come quella che il profeta Giacobbe vide in sogno mentre era in viaggio verso Carran ("Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo" Gn 28, 12).

La scala ci richiama la comunicazione tra cielo e terra, tra il sogno di Amore di Dio e la nostra umanità. Si potrebbe anche appoggiare sopra la scala un mappamondo o un disegno del mondo, per indicare che il sogno di Dio non è astratto, ma concreto e si realizza su questa terra se siamo disposti a metterci in gioco e a sporcarci le mani, come i nostri ragazzi.



Realizzare 5 cartelloni raffiguranti i progetti che si andranno a sostenere con la Giornata Missionaria dei Ragazzi. Sui cartelloni, saranno riportati la descrizione del progetto e una foto che identifica il Paese stesso. I progetti saranno presentati all'inizio della celebrazione.

 Predisporre sui banchi l'immaginetta con la preghiera per la GMR 2022.

 Disporre ai piedi dell'altare grandi ceste dove i ragazzi, durante la presentazione dei doni, riporranno i loro salvadanai con le loro offerte per i coetanei di tutto il mondo.

## **CANTO (alla processione d'ingresso)**

# introduzione

Dopo il canto d'ingresso, il celebrante presenta all'assemblea la Giornata Missionaria dei Ragazzi, spiegando i segni ai presenti in chiesa.

### **Lettore (un animatore):**

Una scala... in una chiesa...

Sembrirebbe fuori luogo, o dimenticata da qualcuno.

Pensate che oggi, l'abbia lasciata Dio proprio per voi ragazzi: per incitarvi a salire più in alto delle vostre possibilità e del vostro piccolo mondo; per dirvi, ad ogni gradino, che non dovete aver paura di cadere; per ricordarvi – come fece con Giacobbe quando sognò proprio una scala - che «il Signore è in questo luogo».

La scala, poi, indica anche “lavori in corso” ... C'è un mondo che vi aspetta e uno che, come dice il Papa, «ancora non si vede».

C'è bisogno di ragazzi capaci di sognare, salire e costruire.

Spiegherò l'illustrazione del manifesto, introducendo così il tema dell'anno (“Sii il sogno di Dio”) e riassumerà in breve i 5 progetti rappresentati sui cartelloni, spiegando con semplicità la finalità della celebrazione e la destinazione delle offerte raccolte.

La GMR nasce, infatti, come giornata di preghiera e di condivisione con tutti i bambini del mondo.

# atto penitenziale

Signore Gesù, che sei venuto tra noi per insegnarci ad amare, perdonaci se non ne siamo capaci e ci dividiamo dagli altri.

**Signore, pietà**

Cristo Gesù, perdonaci se siamo incapaci di immaginare un mondo migliore e rimaniamo ripiegati su noi stessi.

**Cristo, pietà**

Signore Gesù, perdona la nostra incuria verso il creato, che non sempre riconosciamo come un grande dono tuo, affidato alle nostre mani.

**Signore, pietà**

## RINNOVO PROMESSE BATTESIMALI

*Potrebbe essere significativo rinnovare le promesse battesimali durante il Credo, ricordando che con il Battesimo diventiamo re, sacerdoti e **profeti**.*

# preghiere dei fedeli

*(Le preghiere potrebbero essere lette dai bambini)*

Nel giorno in cui ricordiamo Gesù, che si è manifestato a tutti i popoli del mondo facendosi nostro fratello, preghiamo insieme:

***Con Te, Gesù, rinnoviamo il mondo!***

♥ Per i bambini e i ragazzi, che in tempo di pandemia sono stati privati di educazione scolastica e di vita sociale, perché questa loro sofferenza possa essere in futuro germoglio per costruire un mondo più unito, collaborativo, solidale. Ti preghiamo:

***Con Te, Gesù, rinnoviamo il mondo!***

♥ Per tutti i bambini del mondo che soffrono la solitudine, perché non hanno una famiglia che li protegga e li ascolti: suscita sentimenti di pazienza, dialogo e comprensione in coloro che hanno accanto. Preghiamo:

***Con Te, Gesù, rinnoviamo il mondo!***

♥ In molti Paesi del mondo, la guerra costringe alla fuga intere popolazioni; spesso, i bambini sono costretti a vivere nei campi profughi in condizioni di estrema povertà. Ti preghiamo perché possano essere liberati da ogni forma di violenza e possano ritrovare la serenità, anche grazie al nostro aiuto.

***Con Te, Gesù, rinnoviamo il mondo!***

♥ O Signore, ti preghiamo per tutti noi ragazzi che cresciamo anche con il gioco, lo sport, le nostre attività di associazione. Aiutaci anche in questi momenti a diventare generosi e leali, diffondendo tra coloro che incontriamo la tua gioia.

***Con Te, Gesù, rinnoviamo il mondo!***

# presentazione dei doni

*Alla processione offertoriale, vengono portati alcuni oggetti-simbolo introdotti da una breve spiegazione; segue la consegna dei salvadanai. Ogni bambino porta personalmente il suo nelle grandi ceste poste ai piedi dell'altare.*

## IL SEGNO

**Vengono portate all'altare sagome in cartoncino, a forma di nuvola, simbolo dei "Sogni di Dio", ognuna con una scritta (ad esempio: costruzione della PACE, salvaguardia del CREATO, costruzione di GIUSTIZIA, ricerca del BENE COMUNE, collaborare con UMILTÀ, SIMPATIA, ACCOGLIENZA, ANNUNCIO, essere UN CUOR SOLO e un'anima sola... o altre che siano di richiamo a precedenti proposte o attività svolte nei diversi gruppi).**

**Tutte queste scritte si possono eventualmente incollare sulla scala.**

## PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO:

Signore Gesù,  
alla fine di questa celebrazione,  
abbiamo tante cose per cui ringraziarti.  
Grazie perché ci hai donato il sorriso:  
attraverso di esso, potremo esprimere la gioia.  
Grazie per questi occhi:  
fa' che possano guardare lontano.  
Grazie per la vita:  
aiutaci a spenderla per gli altri.  
Grazie per le mani (possano sempre fare del bene)  
e per i piedi (siano pronti ad andare verso i fratelli).  
Grazie per i colori,  
perché ci fanno scoprire la bellezza delle differenze.  
Grazie per i ragazzi di diversa provenienza che abitano fra noi e con noi:  
la loro presenza ci fa scoprire nuove esperienze,  
nuove culture, nuovi gusti e forse nuovi sogni.  
E grazie perché ci hai lasciato  
una missione da compiere  
e un sogno da realizzare.  
Con Te, testimoni e profeti.  
Con Te, ragazzi missionari.

Canto: **Cristo non ha mani** (R. Bianchi)

*Cristo non ha mani  
ha soltanto le nostre mani,  
per fare il suo lavoro  
oggi Cristo non ha mani.*

*Noi siamo l'unica Bibbia  
che i popoli leggono ancora,  
siamo l'ultimo messaggio di Dio  
scritto in opere e parola.*

*Cristo non ha piedi,  
ha soltanto i nostri piedi  
per guidare gli uomini sui suoi sentieri,  
il Cristo non ha piedi.*

*Noi siamo l'unica Bibbia  
che i popoli leggono ancora,  
siamo l'ultimo messaggio di Dio  
scritto in opere e parola.*

*Cristo non ha mezzi  
ha soltanto il nostro aiuto  
per condurre gli uomini a sé  
il Cristo non ha mezzi.*

Se la GMR si celebra in giorno diverso dall'Epifania, si può indicare almeno una lettura biblica da inserire, magari inerente al contesto "sogno di Dio".

**Come lettura biblica (per giorni diversi dall'Epifania),  
si potrebbe proporre proprio il sogno di Giacobbe (Gen 28, 10-17)**

<sup>10</sup>Giacobbe partì da Bersabea e si diresse verso Carran. <sup>11</sup>Capitò così in un luogo, dove passò la notte, perché il sole era tramontato; prese una pietra, se la pose come guancia e si coricò in quel luogo. <sup>12</sup>Fece un sogno: una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo; ed ecco gli angeli di Dio salivano e scendevano su di essa. <sup>13</sup>Ecco il Signore gli stava davanti e disse: «Io sono il Signore, il Dio di Abramo tuo padre e il Dio di Isacco. La terra sulla quale tu sei coricato la darò a te e alla tua discendenza. <sup>14</sup>La tua discendenza sarà come la polvere della terra e ti estenderai a occidente e ad oriente, a settentrione e a mezzogiorno. E saranno benedette per te e per la tua discendenza tutte le nazioni della terra. <sup>15</sup>Ecco io sono con te e ti proteggerò dovunque tu andrai; poi ti farò ritornare in questo paese, perché non ti abbandonerò senza aver fatto tutto quello che t'ho detto». <sup>16</sup>Allora Giacobbe si svegliò dal sonno e disse: «Certo, il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo». <sup>17</sup>Ebbe timore e disse: «Quanto è terribile questo luogo! Questa è proprio la casa di Dio, questa è la porta del cielo».



in soldino per



## SOSTIENI I PROGETTI DELLA PONTIFICIA OPERA DELL'INFANZIA MISSIONARIA

La Giornata Missionaria dei Ragazzi non è costituita solo dalla preghiera, ma anche dal contributo concreto, con autentico spirito di solidarietà.

Missio ragazzi ogni anno sceglie cinque progetti (uno per continente), che potrete presentare ai ragazzi e così coinvolgerli concretamente. I progetti che qui illustriamo sono solo un piccolissimo esempio dei tanti, sostenuti nel mondo, attraverso il FONDO UNIVERSALE DI SOLIDARIETÀ (F.U.S.), che è quel grande "salvadanaio" dove confluiscono tutte le raccolte per la Giornata Missionaria Mondiale e dei Ragazzi.

Non occorre coprire per intero la quota richiesta per il singolo progetto: saranno tutte le offerte dei ragazzi missionari d'Italia ad assicurare, ad altri bambini, ciò di cui hanno bisogno.

Tutte le modalità di versamento per sostenere i progetti potete trovarle sul sito <https://www.missioitalia.it/sostieni-la-missione/>

**Vi invitiamo ad indicare come CAUSALE del versamento  
il NUMERO DEL PROGETTO ed il PAESE**

# america

## progetto n. **36** PERÙ

**Realizzazione di una ludoteca per i bambini del Vicariato Apostolico di Iquitos a cura della "Casa de la Nina" di Loreto**

**Il progetto si rivolge a 120 bambini fino a 14 anni di età.**

**Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 5.700 €.**



Il progetto prevede la realizzazione di una ludoteca, luogo in cui i bambini possono trascorrere del tempo prezioso, ricevendo cure ed attenzioni attraverso il gioco, percorsi educativi e non ultimo una sana alimentazione. Per poter procedere alla realizzazione del progetto sono fondamentali due fasi:

Fase 1 "Ristrutturazione": in questa fase è prioritaria la ricerca e il reclutamento di forza lavoro adeguata alla ristrutturazione dei locali che saranno adibiti all'uso prefisso. L'acquisto di tutto il materiale necessario allo svolgimento dei lavori. In questa fase, non solo saranno realizzati gli spazi per la ludoteca ma anche le stanze per il catechismo e saranno ristrutturati i servizi igienici sanitari utilizzati dai bambini durante le ore di frequenza nella struttura.

Fase 2 "Arredo e Manutenzione": dopo la ristrutturazione, sarà la volta dell'acquisto degli arredi della ludoteca; del materiale didattico, ludico ricreativo. Previsto anche l'acquisto di condizionatori per l'ambiente.

Il sostegno richiesto per il progetto oltre a garantire la realizzazione di quanto descritto, sarà un ulteriore aiuto per la sua gestione e manutenzione.

# oceania

## progetto n. **37** PAPUA NUOVA GUINEA

**Progetto di formazione missionaria per ragazzi con l'obiettivo di inserirli nelle comunità come futuri catechisti a cura della Famiglia Religiosa Catechiste Missionarie di Santa Teresa di Gesù della Diocesi di Vanimo.**

**Il progetto si rivolge a 82 bambini fino a 14 anni di età.**

**Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 5.500 €.**

La catechesi dei bambini è uno dei principali apostolati della famiglia religiosa Catechiste Missionarie di Santa Teresa del Bambin Gesù che con Suor Adelaide come responsabile viene portata avanti nella Diocesi di Vanimo.

Prima che suor Adelaide si offrisse come missionaria in Papua Nuova Guinea, si è occupata della catechesi di alcuni membri della Caritas della Diocesi di Pasig nelle Filippine e lo stesso

Vescovo della Diocesi la incaricò di preparare bambini e adulti al sacramento della Cresima. Poiché

la maggior parte del suo incarico era sempre nell'uf-

ficio del vescovo o del sacerdote, spesso faceva catechesi uno ad uno, agli operai della sua zona o a chiunque incontrava sia che viaggiasse con lei in autobus o alle persone che confidavano a lei problemi personali: ogni occasione era opportunità per fare catechismo. Oggi è responsabile di questo progetto a Vanimo in Papua Nuova Guinea che ha come obiettivo quello di formare i bambini a sviluppare il loro spirito missionario nella mente e nel cuore e crescendo, diventare catechisti impegnati o animatori di preghiera in futuro. Durante gli incontri di catechesi i bambini parleranno anche dell'importanza di prendersi cura dell'ambiente in base allo spirito missionario: è un aspetto importante perché sviluppare in loro questa cura, significa trasmetterla a loro volta, alle loro famiglie e ai loro coetanei nella comunità locale. L'aiuto finanziario è necessario per portare avanti il progetto nell'acquisto di tutto quanto serve a pianificare gli incontri e a portarli avanti; apparecchiature e materiali didattici e non ultimo anche la garanzia di merende abbondanti per tutti i bambini.



# africa

## progetto n. **40** SENEGAL

**Centro "L'Abri" presso la parrocchia di Notre Dame de Ongers de Quotrom a supporto di bambini con disabilità motorie, a cura della congregazione delle Suore Ospedaliere di San Tommaso di Villeneuve nell'Arcidiocesi di Dakar. Il progetto si rivolge a 16 bambini fino a 14 anni di età. Il contributo necessario per sostenere il centro "l'Abri" è di circa 9.200 €**

Le Suore Ospedaliere di San Tommaso di Villeneuve, congregazione nata nel 1661 in Francia, sono al servizio di ammalati, anziani e bambini portatori di handicap e si occupano della promozione della donna nella pastorale sociale e parrocchiale.



Nella parrocchia di Note Dame de Ongers de Quotrom gestiscono il Centro "l'Abri", senza scopo di lucro, a supporto di bambini disabili dai 04 a 14 anni d'età, di diverse religioni e residenti nel circondario della parrocchia. In questo centro i bambini malati vengono operati, riabilitati e scolarizzati. I pochi mezzi a loro disposizione non permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati a supporto di questi piccoli: il contributo richiesto sicuramente arriverebbe a coprire i costi di numerosi servizi a beneficio di questi piccoli.

Con la raccolta della Giornata Missionaria dei Ragazzi e non solo, si garantirebbero:

- Interventi chirurgici: questi bambini arrivano al centro con gravi disabilità e alcuni necessitano di operazioni che solo chirurghi specialistici possono eseguire e che richiedono una spesa che non sempre la disponibilità della parrocchia riesce a sostenere.
- Sedute di Kinesiterapia e processi di riabilitazione post-operatorie sempre a cura di specialisti del settore.
- Cure farmacologiche specifiche.
- Acquisto di dispositivi medici per i ragazzi: sedie a rotelle, stampelle, protesi ecc.

Il centro però non si occupa semplicemente della salute fisica di questi bambini ma anche del loro benessere sociale e spirituale. Necessitano pertanto, anche di tutti i materiali che garantiscono loro il diritto allo studio ma anche quanto loro serve per seguire le catechesi ed arrivare ai sacramenti della Prima Comunione e della Cresima.

## progetto n. **41** BANGLADESH

**Programma "Trial Children", formazione di base e programmi di sostegno educativo per i bambini tribali a cura dell'équipe della Santa Infanzia nella Parrocchia di Andharkota della diocesi di Rajshahi.**

**Il progetto si rivolge a 152 bambini fino a 14 anni di età.**

**Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 5.000 €.**

Nella Parrocchia di Andhakota le attività della Santa Infanzia sono svolte da un'équipe molto attiva guidata da Fr. Subrata T. Costa, direttore del programma "Trial Children". A dargli supporto come sacerdote assistente spirituale del programma Fr. Harun Hembrom; tre suore della congregazione Suore di Maria Bambina e otto animatori laici.

L'obiettivo del progetto è rinforzare la formazione dei bambini sia dal punto di vista scolastico che educativo; sostenere il loro percorso di fede e il loro percorso di maturità personale. Da quando è nata la comunità parrocchiale di Andharkota, le suore di Maria Bambina, hanno avuta cura delle popolazioni tribali e in particolare dei bambini delle etnie degli Oraon, Santal, Paharia e Mahali, sia nelle scuole che nei villaggi. Sono più



di 18 i villaggi limitrofi la parrocchia e circa 3500 i cattolici battezzati; è presente anche un buon numero di catecumeni e sono più di 150 i bambini inseriti nel programma della Santa Infanzia. Fr. Subrata T. Costa e le suore mantengono due convitti per ragazzi e ragazze a cui vengono forniti libri di testo, cibo, abiti scolastici, medicinali, pagate le tasse scolastiche e altro materiale educativo. Ogni anno l'équipe organizza programmi diversi a seconda delle età ed etnie e si prodiga per aiutare i ragazzi a crescere nella vera fede. Purtroppo i genitori, per lo più analfabeti, hanno difficoltà a seguire i loro figli. L'équipe della Santa Infanzia, segue i genitori ed i figli realizzando percorsi formativi ed educativi. Ogni settimana gli animatori organizzano un incontro per i bambini dove vengono raccontate storie tratte dalla Sacra Bibbia, proponendo momenti di preghiera e realizzate attività ricreative, un po' come si svolge il catechismo.

# europa

## progetto n. **42** UCRAINA

**Programma di aiuto ai bambini delle diocesi di Odessa a cura dell'Istituto Servi del Signore e della Vergine di Matara.**

**Il progetto si rivolge a 30 bambini fino a 14 anni di età.**

**Il contributo necessario per la realizzazione del Progetto è di circa 3.500 €.**



Sette anni fa l'istituto Servi del Signore e della Vergine di Matara, ha fondato la sua prima comunità nell'Ucraina meridionale, nella città di Odessa. Durante i primi 5 anni il loro principale impegno è stato rivolto al catechismo e alla nascita dell'infanzia missionaria nella parrocchia di S. Andrea Apostolo nel centro della città. Da due anni il loro servizio si rivolge alla Parrocchia dell'Ascensione del Signore fondata il 21 maggio 2017 e alla "Casa di Misericordia", in via di costruzione che servirà in futuro per le madri bisognose con i loro bambini. Sono tante le famiglie con bambini che in questi

due anni hanno incontrato e che frequentano la parrocchia e per i quali chiedono sostegno economico così da potersi occupare della loro educazione e formazione spirituale. Tutti i bambini sono così divisi: un gruppo del 2° anno di comunione composto da 6 bambini di età compresa tra i 9 e i 10 anni, il gruppo della "Perseveranza" composto da 7 bambini tra gli 11 e i 14 anni, il gruppo "piccoli missionari" composto da 15 bambini tra i 3 e gli 8 anni. In questa regione ci sono pochi cattolici a causa dell'influenza del comunismo. Per formare una nuova generazione di fedeli cattolici è quindi necessario lavorare con i bambini. Attraverso incontri coinvolgenti, si cerca di trasmettere ai bambini i valori cristiani; un grande amore per Gesù; l'interesse a conoscere la propria cultura greco-cattolica e ucraina. Ogni incontro prevede quattro momenti: la preghiera; la catechesi; i giochi e la merenda. Di settimana in settimana viene consegnato ai ragazzi un "impegno" da svolgere nel corso dei giorni: al termine dell'incontro si fa una piccola verifica su come è stato vissuto l'impegno ricevuto. I bambini sono molto entusiasti di avere di settimana in settimana questo obiettivo da raggiungere, hanno ben compreso la necessità di svolgerlo e lo fanno con molta passione e gioia. In quest'ultimo anno i bambini sono diventati molto maturi. È bello vedere come spontaneamente compiono gesti di solidarietà verso chi è più in difficoltà e vive in condizioni di estrema povertà. Pur vivendo in un ambiente non cattolico, hanno comunque maturato un grande rispetto per il Papa e per la Chiesa: pregano insieme per i sacerdoti e per i missionari. Vivendo in tempo di guerra in Ucraina e vedendo con i loro occhi le conseguenze di questo male, chiedono soprattutto a Dio la pace nel mondo; condividono i loro giochi con altri bambini e pregare affinché le persone crescano in generosità. Questi piccoli, inoltre, portano la preghiera anche nelle loro case e sono tantissimi i genitori che imparano a pregare proprio grazie all'esempio e con l'aiuto dei loro figli.

A close-up photograph of a globe held in a person's hands. The globe is tilted, showing a map of Africa and surrounding regions. The map is color-coded by country, with labels for various nations such as Algeria, Libya, Egypt, Sudan, and others. The hands holding the globe are visible in the foreground, slightly out of focus.

**MARZO  
2022**

**PROSSIMO  
CONVEGNO NAZIONALE  
PER ANIMATORI  
DEI RAGAZZI  
MISSIONARI**

**non mancate!**

# Il Ponte d'Oro



Mensile dei Ragazzi Missionari

La rivista ha come obiettivo principale quello di 'informare a misura di bambino', con la consapevolezza che **informazione** implica anche **formazione**. Visto l'utilizzo da parte di molti educatori, nei diversi numeri sono presenti alcuni spazi esplicitamente 'formativi' in cui si propongono giochi educativi e attività da realizzare in gruppo, in famiglia o con gli amici.

Personaggi fantasiosi e rubriche *ad hoc* avvicinano il giovane lettore a tematiche a volte lontane dalla quotidianità di un bambino e lasciano ampio spazio all' **informazione dal Sud del mondo**

Il Ponte d'Oro  
è tanto altro ancora,  
ma lasciamo al lettore  
il piacere di scoprirlo.

